

Domenica 12 maggio.

Irrinunciabile uscita nella splendida **Padova per la mostra su Pietro Bembo**, gran protagonista della stagione rinascimentale e pomeriggio alla conoscenza di località patavine del tutto particolari con un relatore assai qualificato sull'arte bronzea nella città dove Donatello, qua attivo per un decennio (1443-1453), ha lasciato opere eccelse: la monumentale statua equestre del Gattamelata e, nella basilica del Santo, sia il Crocefisso che l'Altare Maggiore. In programma anche la visita di palazzo Zuckermann che ospita due musei. Il **Bottacin**, tra i più ricchi al mondo per le raccolte di monete e medaglie: produzione monetaria nella Venetia pre-romana (IV-II sec. a.C.), i rarissimi medaglioni romani degli imperatori Adriano, Settimio Severo e Magnenzio e le monete della serie veneziana, una delle più ricche e complete del mondo. Il **Museo di arti applicate e decorative** espone oltre duemila oggetti appartenenti alle raccolte del civico Museo d'arte Medioevale e Moderna: vetri, intagli, ceramiche, argenti, avori, gioielli, tessili, mobilio.

Partenze ore 8,00 da Quinzano; 8,10 Pontevico; 8,40 Volta di BS.

Ingressi mostre alle 11,15 e 11,30.

Quote, se con pranzo non superiore a 30 € ed ingressi pomeridiani non superiori a 10€:

in 30, € 75; se in 40, € 65; se in 50 € 60 (agli iscritti 5 € in meno).



Tiziano, Ritratto di Pietro Bembo (?) Besançon, Musée des Beaux-Arts (particolare)